

Piemonte (1), che guarda la Liguria e che ebbe nell'età media una parte grandissima rispetto alla storia del feudalismo.

Cairo Montenotte sul cadere del X secolo dipendeva dagli Aleramici. Nel 1080 fece una convenzione con Savona. Passò poi ai Del Carretto, discendenti dagli Aleramici, nel 1322 ai marchesi di Saluzzo, poi agli Scarampi, quindi a Filippo Maria Visconti (2). Il villaggio di Verzuolo si trova fra Saluzzo e Cuneo, ed è per la prima volta menzionato in un documento del 1068: nel sec. XII era feudo della Chiesa di Torino, ma sotto la superiorità ecclesiastica fiorivano le famiglie feudali locali. A poco a poco peraltro crebbe per modo la potenza dei marchesi di Saluzzo ch'essi finirono per impossessarsi di Verzuolo. Sulla vita interna del comune (parte amministrativa ed economica, scuole, ecc.) non iscarsleggiano i dati documentati (3).

Ricorrendo l'VIII centenario della fondazione di Cuneo, si fecero varie pubblicazioni sulla storia di questa città. Succosa è l'esposizione riassuntiva di F. Gabotto (4), il quale riesce a compendiare efficacemente molte ricerche su libri e su manoscritti. Cuneo venne fondata

---

(1) L. ROLLONE, *Oddone dei march. d'Incisa, notizie storiche docum.* Milano, Zaverin, pp. 39

(2) G. ROSSI, *Cairo e le rogazioni triduane antiche*, Altare, Tagliasco, pp. 110. Di un inventario del 1423, nel quale si ricorda varî ms., che riguardano Cairo Montenotte, discorre il medesimo autore, *Inventario d'una chiesa pievana nel XV secolo*, *Arte e storia* 1898, n. 7.

(3) F. GABOTTO, *Verzuolo, uomini e cose d'altri tempi*, *Boll. st. bibl. subalp.* II, 458 sgg. III, 6 sgg.

(4) *Storia di Cuneo dalle origini ai nostri giorni*, Cuneo, Salomone, pp. XIV, 318 — T. GALIMBERTI, *Cuneo nei suoi secoli, conferenza*. Saluzzo, Rovera, pp. 74, f.º.